SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 143º — Numero 305

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 31 dicembre 2002** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 27 dicembre 2002, n. **288.**

Provvidenze in favore dei grandi invalidi . . . . Pag. 3

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 novembre 2002.

Adempimenti relativi alle opere pubbliche commissariate, inserite negli elenchi di cui all'art. 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio, n. 135. Pag. 6

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 19 dicembre 2002.

Misure del diritto speciale sulla benzina, petrolio, gasolio ed altri generi, istituito nel territorio extradoganale di Livigno, ai sensi della legge 1º novembre 1973, n. 762, e successive modificazioni . . . . Pag. 9

DECRETO 20 dicembre 2002.

Rilevazione dei tassi effettivi globali medi. (Periodo gennaio - marzo 2003) . . . . Pag. 12

Ministero dell'economia e delle finanze
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

DECRETO 19 dicembre 2002.

Conferma dell'esclusione della società «BIS - Bingo international service s.r.l.» dalla graduatoria delle concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del bingo per la provincia di Udine, di cui al decreto 11 luglio 2001 . . . . Pag. 15

DECRETO 19 dicembre 2002.

Tabelle di ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette a decorrere dal 1º gennaio 2003 . . . . Pag. 16

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 20 dicembre 2002.

Proroga del commissariamento dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) Pag. 24

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

DECRETO 20 dicembre 2002.

Elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni delle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca . . . Pag. 24

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 12 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio del P.R.A. di Massa Carrara . . . . Pag. 27

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Taranto Pag. 27

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio del registro di Taranto . . . . Pag. 28

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio IVA di Taranto. . . . . Pag. 28

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'economia e delle finanze: Cambi di riferimento del 27 dicembre 2002 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia. Pag. 29

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla deliberazione 4 dicembre 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, recante: «Bando di gara relativo alla "Realizzazione e consegna in leasing chiavi in mano del completamento fase I del nuovo arcispedale S. Anna di Ferrara. Importo complessivo presunto € 69.721.681 IVA compresa". (Deliberazione n. 337)». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 299 del 21 dicembre 2002) . . . Pag. 29

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 240/L

LEGGE 27 dicembre 2002, n. **289.**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).

02G0326

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 241/L

LEGGE 27 dicembre 2002, n. **290.**

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005.

02G0322

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 242/L

DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2002, n. **291.**

Sostituzione dell'allegato I al decreto legislativo 4 febbraio 2000, n. 45, in attuazione della direttiva 2002/25/CE relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri.

02G0323

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 243

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 31 dicembre 2002.

Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003.

02A14790

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 27 dicembre 2002, n. **288.**

Provvidenze in favore dei grandi invalidi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ART. 1.

(Assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare).

1. Il secondo comma dell'articolo 21 del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, come sostituito dall'articolo 3 della legge 8 agosto 1991, n. 261, è sostituito dal seguente:

« I pensionati affetti dalle invalidità specificate nelle lettere *A)*, numeri 1), 2), 3) e 4), secondo comma; *A-bis)*; *B)*, numero 1); *C)*; *D)* ed *E)*, numero 1), della citata tabella E possono ottenere, a richiesta anche nominativa, un accompagnatore militare in servizio obbligatorio di leva o, secondo le modalità previste dalla legge 8 luglio 1998, n. 230, e dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, un accompagnatore del servizio civile. Analogo beneficio spetta ai grandi invalidi per servizio previsti dal secondo comma dell'articolo 3 della legge 2 maggio 1984, n. 111, nonché ai pensionati di guerra affetti da invalidità comunque specificate nella citata tabella E che siano insigniti di medaglia d'oro al valor militare ».

2. A decorrere dal 1° gennaio 2003, qualora gli enti preposti non siano in grado di procedere, entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta, all'assegnazione degli accompagnatori di cui al secondo comma dell'articolo 21 del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, ai grandi invalidi affetti dalle infermità di cui alle lettere *A)*, numeri 1), 2), 3) e 4), secondo comma, e *A-bis)* della tabella E allegata al medesimo testo unico di cui al decreto del Presidente

della Repubblica n. 915 del 1978, che, alla data di entrata in vigore della presente legge, fruiscono di un accompagnatore militare in servizio obbligatorio di leva o di un accompagnatore del servizio civile compete, in sostituzione, un assegno mensile esente da imposte di 878 euro per dodici mensilità, nei limiti dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 1.

3. L'assegno sostitutivo dell'accompagnatore di cui al comma 2 può essere adeguato con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nell'ambito delle risorse del fondo di cui all'articolo 2.

4. Entro il 30 aprile 2003, e successivamente entro il 30 aprile di ciascun anno, con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, si procede all'accertamento del numero degli assegni corrisposti a tale data in sostituzione dell'accompagnatore e, fatta salva l'applicazione in via prioritaria della disposizione di cui al comma 2, si provvede, nell'ambito delle risorse disponibili e previa definizione delle procedure da seguire per la corresponsione dei benefici economici, alla determinazione del numero degli assegni che potranno, a tale titolo, essere liquidati agli altri aventi diritto, dando la precedenza a coloro che abbiano fatto richiesta del servizio di accompagnamento almeno una volta nel triennio precedente la data di entrata in vigore della presente legge e ai quali gli enti preposti non siano stati né siano in grado di assicurarlo. Ove spettante, nell'ambito delle risorse disponibili, in favore dei grandi invalidi affetti dalle infermità di cui alle lettere *A)*, numeri 1), 2), 3) e 4), secondo comma, e *A-bis)* della tabella E allegata al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978, verrà corrisposto un assegno sostitutivo mensile esente da imposte pari a 878 euro per dodici mensilità; per i soggetti con infermità di cui alle lettere *B)*, numero 1); *C)*; *D)* ed *E)*, numero 1), della medesima tabella E, tale assegno sarà corrisposto in misura ridotta al 50 per cento.

5. Alla liquidazione degli assegni di cui alla presente legge provvedono le amministrazioni e gli enti già competenti alla liquidazione dei trattamenti pensionistici agli aventi diritto.

ART. 2.

(Fondo per la concessione di un assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio).

1. A decorrere dal 1° gennaio 2003 è istituito un fondo per la concessione di un assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio che non possano più fruire dell'accompagnatore militare o dell'accompagnatore del servizio civile.

ART. 3.

(Copertura finanziaria).

1. Per il finanziamento del fondo di cui all'articolo 2, è autorizzata la spesa di 7.746.853 euro a decorrere dall'anno 2003, cui si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 2002

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 257):

Presentato dall'onorevole SPINI il 30 maggio 2001.

Assegnato alla XI commissione (Lavoro pubblico e privato), in sede referente, il 24 settembre 2001 con pareri delle commissioni I, VI e V.

Esaminato dalla XI commissione, in sede referente, il 10 ottobre, 7, 14 novembre 2001; 2, 10 luglio e 18 settembre 2002.

Assegnato nuovamente alla XI commissione, in sede legislativa, il 24 settembre 2002.

Esaminato dalla commissione, in sede legislativa e approvato il 25 settembre 2002 in un Testo Unificato con gli atti numeri 1049 (Garzoni ed altri); 1382 (Lo Presti ed altri); 1391 (Raisi e Saia); 1412 (Volontè ed altri); 1441 (Giovanni Bianchi); 1604 (Burrani Procaccini); 1609 (Giacco ed altri); 1795 (Verdini) e 2445 (Bocchino).

Senato della Repubblica (atto n. 1744):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede deliberante, in data 3 ottobre 2002, con pareri delle commissione 1ª, 4ª, 5ª, 11ª.

Esaminato dalla 6ª commissione il 6 ottobre 2002 e approvato, con modificazioni, il 6 novembre 2002.

Camera dei deputati (atto n. 257-B):

Assegnato alla XI commissione (Lavoro), in sede referente, il 18 novembre 2002 con pareri delle commissioni I, VI e V.

Esaminato dalla XI commissione, in sede referente, il 20 novembre 2002.

Assegnato nuovamente alla XI commissione, in sede legislativa, il 5 dicembre 2002.

Esaminato dalla XI commissione, in sede legislativa, e approvato il 5 dicembre 2002.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge modificata e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota all'art. 1:

Il testo dell'articolo 21 del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, come da ultimo modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 21. *(Indennità di assistenza e di accompagnamento).* — Ai mutilati ed agli invalidi di guerra affetti da una delle mutilazioni o invalidità contemplate nella tabella *E*, annessa al presente decreto, è liquidata, d'ufficio, una indennità per la necessità di assistenza e per la retribuzione di un accompagnatore anche nel caso che il servizio di assistenza e di accompagnamento venga disimpegnato da un familiare del minorato.

(comma abrogato dall'art. 3, della legge 6 ottobre 1986, n. 656 che ha previsto una nuova tabella delle indennità sostitutiva di quella abrogata).

Nota all'art. 1, comma 1:

I pensionati affetti dalle invalidità specificate nelle lettere A), *numeri 1), 2), 3) e 4), secondo comma; A-*bis); B), *numero 1);* C); D) *ed* E), *numero 1), della citata tabella* E *possono ottenere, a richiesta anche nominativa, un accompagnatore militare in servizio obbligatorio di leva o, secondo le modalità previste dalla legge 8 luglio 1998, n. 230, e dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, un accompagnatore del servizio civile. Analogo beneficio spetta ai grandi invalidi per servizio previsti dal secondo comma dell'articolo 3 della legge 2 maggio 1984, n. 111, nonché ai pensionati di guerra affetti da invalidità comunque specificate nella citata tabella* E *che siano insigniti di medaglia d'oro al valor militare.*

Per la particolare assistenza di cui necessitano gli invalidi ascritti alla lettera *A* numeri 1), 2), 3), 4) comma secondo e gli invalidi ascritti alla lettera A-*bis* numero 1), possono chiedere la assegnazione di altri due accompagnatori militari e, in luogo di ciascuno di questi possono, a domanda, ottenere la liquidazione di un assegno a titolo di integrazione dell'indennità di assistenza e di accompagnamento. La competente autorità militare, in caso di assegnazione del secondo e del terzo accompagnatore, ne darà immediatamente comunicazione alla direzione provinciale del tesoro che ha in carico la partita dell'invalido beneficiario, per i provvedimenti di competenza.

La misura dell'integrazione di cui al precedente comma, da liquidarsi in sostituzione di ciascuno degli accompagnatori militari previsti dal comma stesso, è stabilita: dal 1° gennaio 1985 in lire 1.260.000 mensili e dal 1° gennaio 1986 in lire 1.638.000 mensili per gli ascritti alla lettera *A*, numero 1), che abbiano riportato per causa di guerra anche la mancanza dei due arti superiori o inferiori o la sordità bilaterale ovvero per tali menomazioni abbiano conseguito trattamento pensionistico di guerra, e numero 2); dal 1° gennaio 1985 in lire 840.000 mensili e dal 1° gennaio 1986 in lire 1.092.000 mensili per gli invalidi ascritti ai numeri 1), 3) e 4), commi secondo e terzo della lettera *A*; dal 1° gennaio 1985 in lire 560.000 mensili e dal 1° gennaio 1986 in lire 728.000 mensili per gli ascritti al numero 1) della lettera A-*bis*.

Un secondo accompagnatore militare compete, a domanda, agli invalidi ascritti alla tabella *E*, lettera A-*bis*, numero 2), i quali, in luogo del secondo accompagnatore possono chiedere la liquidazione di un assegno a titolo di integrazione dell'indennità di assistenza e di accompagnamento, nella misura di lire 280.000 mensili dal 1° gennaio 1985 e di lire 364.000 mensili dal 1° gennaio 1986.

L'indennità, comprese le eventuali integrazioni di cui ai precedenti commi quinto e sesto, è corrisposta anche quando gli invalidi siano ammessi in ospedali o in altri luoghi di cura.

Quando gli invalidi di cui al presente articolo siano ammessi in istituti rieducativi o assistenziali, l'importo corrisposto a titolo di indennità, comprese le integrazioni eventualmente spettanti in luogo del secondo e del terzo accompagnatore è devoluta, per quattro quinti, all'istituto ovvero agli enti pubblici o assistenziali giuridicamente riconosciuti a carico dei quali il ricovero è avvenuto e, per il rimanente quinto, all'invalido.

Ai fini dell'applicazione della norma di cui al precedente comma, gli enti interessati provvederanno a dare comunicazione dell'avvenuto ricovero alla direzione provinciale del tesoro che ha in carico la partita di pensione dell'invalido ricoverato».

02G0327

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 novembre 2002.

Adempimenti relativi alle opere pubbliche commissariate, inserite negli elenchi di cui all'art. 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio, n. 135.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135;

Visti i precedenti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati via via formalizzati i successivi adempimenti relativi al commissariamento di opere inserite nel programma di cui alla legge suddetta n. 135/1997;

Considerato che si deve procedere all'espunzione dagli elenchi allegati ai rispettivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, delle opere elencate nella tabella *A*, allegata al presente decreto, i cui lavori sono stati ripresi, a seguito delle iniziative assunte dai commissari straordinari designati, come documentato dalle relazioni finali acquisite in atti;

Rilevata altresì la necessità, relativamente alle seguenti opere inserite nella tabella *B*.:

a) «op. 26 dell'elenco di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 1997 - SS. A 28 lavori di costruzione del prolungamento attuale A 28 da Pordenone a Conegliano, lotto 28 e lotto 29»;

b) «op. 4 dell'elenco di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 - SS. 434 Transpolesana - lavori di complemento e adeguamento della sede stradale alle norme CNR tipo III con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso - II lotto da Zevio a Legnago» di procedere all'espunzione parziale delle stesse dagli elenchi del programma della legge n. 135/1997 limitatamente ai lavori che risultano completati, e precisamente:

1) il lotto 28 della prima opera sub lettera *a)*;

2) il primo e il secondo stralcio della seconda opera sub lettera *b)*, così come attestato dalla documentazione in atti, fermo restando l'incarico del commissario straordinario fino alla ripresa della restante parte di lavori;

Considerato che si può procedere all'espunzione delle opere indicate nella tabella *C* per le quali non si ravvisa la necessità di protrarre ulteriormente la gestione commissariale essendo stati i lavori riassunti in gestione ordinaria dalle rispettive stazioni appaltanti ovvero risultando già ripresi a cura delle stazioni appaltanti, secondo quanto attestato dalla documentazione in atti;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Per i motivi indicati nelle premesse sono espunte dagli elenchi di cui ai rispettivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, le opere indicate nelle tabelle *A*, *B*, *C*, allegate al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2002

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri:* LETTA

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti: LUNARDI

Il Ministro dell'economia e delle finanze: TREMONTI

Registrato alla corte dei conti il 13 dicembre 2002
Ministeri istituzionali, registro n. 13 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 321

TABELLA *A*

OPERE RIAVVIATE A CURA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO2

n. rifer. Opera	*1° elenco - allegato al DPCM 14 maggio 1997 (GU 6 giugno 1997):*
28.16	Legge 16/85 - Concessione n. 1463 del 24.4.86: Caserma dei Carabinieri di Messina Ganzirri - (ME)

n. rifer. Opera	*4° elenco - allegato al DPCM 5 dicembre 1997 (GU 13 dicembre 1997):*
3	Progetto esecutivo asse viario Cispadano tratto dal km.118 + 752 al km 123 + 952

TABELLA *B*

OPERE SUDDIVISE IN STRALCI FUNZIONALI ESPUNTE LIMITATAMENTE
ALLA PARTE DI LAVORI RIPRESI PER INTERVENTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. rifer. Opera	*1° elenco - allegato al DPCM 14 maggio 1997 (G.U 6 giugno 1997):*
26	Lavori di costruzione del prolungamento autostradale A 28 da Pordenone a Conegliano, lotto 28 - Treviso

n. rifer. Opera	*4° elenco - allegato al DPCM 5 dicembre 1997 (G.U 13 dicembre 1997):*
4	S.S. n. 434 Transpolesana lavori di completamento e adeguamento della sede stradale alle norme CNR Tipo III° con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso - 2° lotto, primo e secondo stralcio.

TABELLA *C*

OPERE ESPUNTE I CUI LAVORI RIENTRANO NELLA GESTIONE ORDINARIA DELLE STAZIONI APPALTANTI OVVERO I CUI LAVORI RISULTANO GIÀ RIAVVIATI A CURA DELLE STAZIONI APPALTANTI

n. rifer. Opera	*1° elenco - allegato al DPCM 14 maggio 1997 (G.U 6 giugno 1997):*
28.10	Legge 16/85 - concessione n. 1463 del 24.4.1986 - Caserma dei Carabinieri di Prato Drava
28.1	Legge 16/85 - concessione n. 1463 del 24.4.1986 - Caserma dei Carabinieri di Aprilia (LT)
28.15	Legge 16/85 - concessione n. 1463 del 24.4.1986 - Caserma dei Carabinieri di Borgo Valsugana (TN)

n. rifer. Opera	*2° elenco - allegato al DPCM 22 maggio 1997 (G.U 6 giugno 1997):*
26	S.S. 7 ter - Tronco Taranto Manduria - Lavori di costruzione Tronco Sede lungo tracciato itinerario Bradanico - Salentino - Lotto 1° - stralcio 3° Sez. 161 e 327 - Taranto
39	Realizzazione della strada esterna Costa di Castiglione di Sicilia (CT)

n. rifer. Opera	*3° elenco - allegato al DPCM 4 luglio 1997 (G.U 24 luglio 1997):*
18	Posa di nuova condotta per l'adduzione dalla Collina di Cancello al Serbatoio S. Giacomo di Capri e condotte di ritorno da Serbatoio Scudillo a Piazza Capodichino

02A14682

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 19 dicembre 2002.

Misure del diritto speciale sulla benzina, petrolio, gasolio ed altri generi, istituito nel territorio extradoganale di Livigno, ai sensi della legge 1° novembre 1973, n. 762, e successive modificazioni.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 3 della legge 26 aprile 1976, n. 221, il quale dispone che il decreto del Ministro per le finanze, con il quale vengono fissate, ai sensi dell'art. 3 della legge 1° novembre 1973, n. 762, le misure unitarie del diritto speciale gravante sui generi indicati nell'art. 2 della medesima legge, introdotti nel territorio extradoganale di Livigno abbia validità annuale;

Visto l'art. 55 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che istituisce il Ministero dell'economia e delle finanze e, nel contempo, sopprime il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e il Ministero delle finanze;

Visto il decreto del 16 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 28 novembre 2001, concernente le misure del diritto speciale per l'anno 2002, sulla benzina, petrolio, gasolio e altri generi, istituito nel territorio extradoganale di Livigno ai sensi della legge 1° novembre 1973, n. 762, e successive modificazioni;

Visto il decreto del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 2002, che ha determinato la misura del diritto speciale per la benzina, il petrolio e il gasolio previsto dall'art. 3 della legge 1° novembre 1973, n. 762, e successive modificazioni;

Considerato che il comune di Livigno, con deliberazione n. 239 del 26 settembre 2002, divenuta esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ha espresso, fra l'altro, il proprio parere in ordine alla misura del diritto speciale previsto dal citato art. 2 della legge 1° novembre 1973, n. 762, ai sensi del successivo art. 3 del medesimo provvedimento legislativo;

Considerato che la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Sondrio, alla quale sono state trasferite le attività degli Uffici provinciali industria, commercio e artigianato (U.P.I.C.A.) non ha formulato osservazioni sull'entità dei valori medi dei prezzi indicati nella suddetta deliberazione relativamente agli oli combustibili e lubrificanti, ai tabacchi lavorati ed agli altri generi indicati nel comma 2, dell'art. 2 della legge n. 762 del 1973, ai quali deve essere riferita la percentuale di cui all'art. 3, lettera *b)* della medesima legge;

Considerato che occorre provvedere alla determinazione della misura del diritto speciale previsto dall'art. 2 della legge 1° novembre 1973, n. 762, da valere per l'anno 2003;

Ritenuto di confermare la misura del diritto speciale determinata nel decreto ministeriale 6 maggio 2002 per la benzina, per il gasolio e per il petrolio nonché di confermare la misura del medesimo diritto speciale, stabilita nel decreto ministeriale 16 novembre 2001, per quanto concerne gli oli combustibili;

Ritenuto che, per quanto riguarda gli oli combustibili anzidetti, possono essere stabiliti i sottoelencati valori medi indicati nella predetta deliberazione;

1) Olio combustibile fluido:
   a) superiore a 3° E euro 2,173 al q.le;
   b) fino a 5° E euro 1,90 al q.le;
2) Olio semifluido e denso:
   a) da 5° fino a 7° E euro 2,33 al q.le;
   b) superiore a 7° E euro 2,173 al q.le.

Decreta:

Art. 1.

La misura del diritto speciale previsto dall'art. 2 della legge 1° novembre 1973, n. 762, con le modifiche successive ad essa apportate da ultimo dall'art. 3, comma 1-*bis*, della legge 27 febbraio 2002, n. 16, di conversione del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 452, viene stabilita in euro 0,2330 al litro per la benzina e euro 0,0361 al litro per il petrolio ed il gasolio.

Art. 2.

La misura del diritto speciale previsto dalle anzicitate disposizioni legislative per gli oli combustibili viene stabilita nella percentuale del 5 per cento dei valori indicati in premessa.

Art. 3.

I valori medi e le misure del diritto speciale previsti dagli articoli 2 e 3 della legge 1° novembre 1973, n. 762, e successive modificazioni, per i lubrificanti, i tabacchi lavorati ed i generi introdotti dall'estero vengono fissati nell'importo per ciascuno indicato nell'allegato prospetto *A* che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Le disposizioni degli articoli precedenti hanno effetto per il periodo 1°gennaio-31 dicembre 2003.

L'Ufficio delle entrate di Tirano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 19 dicembre 2002

Il Ministro: TREMONTI

ALLEGATO *A*

Prezzi medi e misure del diritto speciale previsti dagli articoli 2 e 3 della legge 1º novembre 1973, n. 762, e successive modificazioni, da applicare nel territorio extradoganale del comune di Livigno.

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto	Aliquota %
Olio lubrificante per autovetture (al kg):		
a) Fiat multigrado 15W/40	€ 6,77	4
Fiat Selenia 10W/40	€ 9,35	4
Fiat HPX Sintetico	€ 7,46	4
Fiat Selenia TD	€ 8,06	4
b) Agip Sintesis	€ 8,50	4
Agip F1-Supermotoroil	€ 7,50	4
Agip HD	€ 7,00	4
Agip Sigma Turbo D	€ 8,50	4
Agip Super diesel	€ 7,50	4
c) Esso Ultron (Sint.)	€ 9,30	4
Esso Ultra	€ 4,70	4
Esso Special Diesel (Uniflo)	€ 4,20	4
d) Shell Helix Plus	€ 8,01	4
Shell Helix Standard	€ 5,94	4
Shell Helix Diesel Plus	€ 8,01	4
Shell Helix Ultra (sintetico)	€ 11,10	4
Shell Selenia Super	€ 7,75	4
Shell Selenia Diesel	€ 8,01	4
1) Tabacchi		
1.1 nazionali lavorati: pacchetto da 20 sigarette	€ 1,435	15
1.2 esteri lavorati: pacchetto da 20 sigarette	€ 2,017	15
2) Liquori e acque viti in bottiglia originale (a bottiglia)		
2.1 Whishy, brandy, acqueviti e cognac non invecchiati	€ 12,75	3
2.2 Whishy invecchiato fino a 12 anni, cognac invecchiato e brandy riserva	€ 20,888	3
2.3 Whishy invecchiato oltre 12 anni	€ 30,744	3
2.4 Cognac invecchiato ultra	€ 42,081	3
3) Articoli sportivi		
3.1 Sci da discesa	€ 290,00	3
3.2 Sci da fondo	€ 132,00	3
3.3 Attacchi	€ 100,00	3
3.4 Scarponi	€ 160,00	3
3.5 Bastoncini	€ 21,00	3
3.6 Sacche portasci e zaini professionali	€ 80,00	3
3.7 Sacche portasci e zaini sportivi	€ 40,00	3
3.8 Sci da discesa - amatoriali	€ 145,00	3
3.9 Scarpe da ginnastica-palestra tela	€ 50,00	3
3.10 Marsupi	€ 15,00	3
3.11 Sacchi a pelo	€ 75,00	3
4) Profumi e prodotti di bellezza (a confezione)		
4.1 Essenze - a oncia - 30 gr	€ 125,00	4
4.2 Acque da colonia e lavande flacone da 80 a 120 gr	€ 41,00	4
4.3 Smalti, rossetti e cipria	€ 13,00	4
4.4 Sali da bagno, lozioni, tinture, creme dopo bagno	€ 21,00	4
4.5 Creme per la pelle, tubetti o vasetti	€ 24,00	4
4.6 Prodotti alcolici, dopobarba	€ 23,00	4
4.7 Saponi fini solidi	€ 12,00	4
4.8 Saponi per barba e shampoo	€ 14,00	4
4.9 Latte e tonici	€ 15,00	4

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto	Aliquota %
5) Apparecchi fotografici e proiettori (cadauno)		
5.1 Macchine fotografiche professionali	€ 600,00	2
5.2 Macchine fotografiche semiprofessionali	€ 400,00	2
5.3 Macchine fotografiche da dilettanti	€ 200,00	2
5.4 Dia-Proiettori	€ 150,00	2
5.5 Macchine fotografiche dilettanti economiche	€ 100,00	2
5.6 Videocamera compact lux	€ 1000,00	2
5.7 Videocamera compact standard	€ 500,00	2
5.8 Videoregistratori lux	€ 400,00	2
5.9 Flash	€ 150,00	2
5.10 Obiettivi,binocoli, cannocchiali lux	€ 250,00	2
5.11 Obiettivi, binocoli, cannocchiali standard	€ 125,00	2
5.12 Videoregistratore standard	€ 200,00	2
6) Apparecchi radio e televisori (cadauno)		
6.1 Radio con MF standard	€ 50,00	2
6.2 Radio con MF e registratore-riproduttore standard	€ 100,00	2
6.3 Caricatori CD - cassette	€ 150,00	2
6.4 Autoradio con registratore-riproduttore standard	€ 100,00	2
6.5 Televisori in bianco e nero	€ 50,00	2
6.6 Televisori a colori fino a 15"	€ 155,00	2
6.7 Registratori	€ 50,00	2
6.8 Walkman e riproduttori	€ 40,00	2
6.9 Ricetrasmittenti standard	€ 180,00	2
6.10 Monitor	€ 170,00	2
6.11 Compo Hi-Fi	€ 250,00	2
6.12 Televisori a colori oltre 15"	€ 380,00	2
6.13 Videolettori- lettori CD	€ 150,00	2
6.14 Autoradio con registratore-riproduttore medio	€ 200,00	2
6.15 Walkmann + radio	€ 60,00	2
6.16 CD portatile	€ 105,00	2
6.17 Radio MF Lux	€ 100,00	2
6.18 Radio MF con Reg. Riproduttore Lux	€ 170,00	2
6.19 Autoradio con Reg. Riproduttore Lux	€ 400,00	2
6.20 Ricetrasmittenti Lux	€ 360,00	2
6.21 TV tascabile LCD	€ 170,00	2
6.22 Telefoni portatili lux	€ 130,00	2
6.23 Registratori digitali	€ 200,00	2
6.24 Telefoni portatili standard	€ 60,00	2
6.25 Radio MF con registratore - riproduttore medio	€ 60,00	2

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto	Aliquota %
7) Pellicceria		
7.1 Pellicce zibellino, cincillà ed ermellino (conf. lungo)	€ 7.750,00	15
7.2 Pellicce zibellino, cincillà ed ermellino (conf. corto)	€ 6.710,00	15
7.3 Pellicce di lontra e lince (conf. lungo)	€ 3.620,00	15
7.4 Pellicce di lontra e lince (conf. corto)	€ 2.580,00	15
7.5 Pellicce di visone (conf. lungo)	€ 2.070,00	15
7.6 Pellicce di visone (conf. corto)	€ 1.550,00	15
7.7 Pellicce di volpe, marmotta ed altre analoghe (conf. lungo)	€ 770,00	10
7.8 Pellicce di volpe, marmotta ed altre analoghe (conf. corto)	€ 520,00	10
7.9 Pellicce di altre pelli pelo non pregiato (conf. lungo)	€ 520,00	10
7.10 Pellicce di altre pelli pelo non pregiato (conf. corto)	€ 410,00	10
7.11 Cappotti in pelle di montone e similari uomo e donna (cadauno)	€ 460,00	5
7.12 Giubbotti in pelle di montone e similari uomo e donna (cadauno)	€ 340,00	5
7.13 Pelli da pelliccia al Kg.	€ 340,00	5
7.14 Pellicce sintetiche (conf. lungo)	€ 360,00	5
7.15 Pellicce siutetiche (conf. corto)	€ 260,00	5
7.16 Interni di pelliccia	€ 260,00	5
8. Pelletteria		
8.1 Valigie e borsoni in tessuto	€ 110,00	5
8.2 Valigie e borsoni in pelle	€ 210,00	5
8.3 Borse in pelle speciale di rettile, coccodrillo serpente e lucertola	€ 410,00	5
8.4 Borse alta moda firmate in pelle	€ 170,00	5
8.5 Borse in renna, antilopi, daino, cinghiale ed altre pelli pregiate	€ 130,00	5
8.6 Borse in pelli non pregiate	€ 100,00	5
8.7 Borse in tessuto	€ 60,00	5
8.8 Borse in tessuto plastificato firmate	€ 150,00	5
8.9 Cinture e borsellini in rettile ed in altre pelli firmate	€ 80,00	5
8.10 Cinture e borsellini in pelle tessuto o altre fibre	€ 60,00	5
8.11 Guanti in pelle	€ 50,00	5
8.12 Guanti in altre fibre	€ 30,00	5
8.13 Cappelli in pelle	€ 40,00	5
8.14 Calzature in pelli o cuoio	€ 120,00	5
8.15 Valigie e borsoni in altri materiali	€ 170,00	5
8.16 Calzature in tessuto	€ 70,00	5
8.17 Beauty-case-valigette 24h	€ 110,00	5
8.18 Borse in altri materiali	€ 100,00	5
9. Tessuti (a metro lineare)		
9.1 Tessuto in lana	€ 19,00	3
9.2 Tessuto in cotone	€ 18,00	5
9.3 Tessuto in lino	€ 22,00	5
9.4 Tessuto in seta	€ 24,00	5
9.5 Tessuto sintetico	€ 23,00	5
10) Articoli di vestiario confezionati (a capo)		
10.1 Impermeabile per uomo	€ 310,00	3
10.2 Completo invernale per uomo	€ 390,00	3
10.3 Completo estivo per uomo	€ 370,00	3
10.4 Cappotto e mantella per uomo	€ 420,00	3
10.5 Cappotto e mantella per donna	€ 430,00	3
10.6 Soprabito primaverile o impermeabile per donna	€ 310,00	3
10.7 Abito completo per ragazzi	€ 110,00	3
10.8 Cappotto invernale per ragazzi	€ 140,00	3
10.9 Gonna di lana	€ 110,00	3
10.10 Gonna di cotone	€ 90,00	3
10.11 Pantaloni	€ 85,00	3
10.12 Camicie uomo	€ 65,00	3
10.13 Camicette donna	€ 70,00	3
10.14 Camicie ragazzo	€ 35,00	3
10.15 Camicette seta donna	€ 100,00	3
10.16 Giacche a vento unisex	€ 170,00	3
10.17 Completo lana donna	€ 310,00	3
10.18 Giacca/giubbotto in cotone	€ 210,00	3
10.19 Giacca/giubbotto in lana	€ 270,00	3
10.20 Cravatte, sciarpe	€ 45,00	3
10.21 Tute da sci	€ 250,00	3
10.22 Abito cotone donna	€ 150,00	3
10.23 Bluse cotone	€ 80,00	3
10.24 Giacca/giubbotto in altre fibre	€ 200,00	3
10.25 Tute sportive	€ 90,00	3
10.26 Pantaloni ragazzo	€ 45,00	3
10.27 Giacca/giubbotto ragazzo	€ 95,00	3
10.28 Giacconi lana	€ 300,00	3
10.29 Giacconi cotone	€ 250,00	3
10.30 Giacconi altre fibre	€ 240,00	3
10.31 Giubbotti/giacche in pelle	€ 350,00	3
10.32 Gonne in pelle	€ 150,00	3
10.33 Tutine-abitini cotone bambini	€ 40,00	3
11) Maglie e filati (a capo)		
11.1 Maglia, felpe, polo, e gilet di cotone	€ 65,00	3
11.2 Maglia, gilet di lana	€ 100,00	3
11.3 Maglia di lana per ragazzi	€ 55,00	3
11.4 Maglia in cotone per ragazzi	€ 40,00	3
11.5 Maglie in cachemire,cammello e alpaca	€ 280,00	3
11.6 Filati di lana (al Kg.)	€ 50,00	3
11.7 Berretti di lana	€ 20,00	3
11.8 Pantofole lana	€ 24,00	3
11.9 Cappelli cotone	€ 21,00	3
11.10 Cappelli lana	€ 40,00	3
11.11 Fasce paraorecchi	€ 12,00	3
11.12 Guanti lana	€ 20,00	3
12 Biancheria (a capo)		
12.1 Pigiami e camicie da notte	€ 55,00	3
12.2 Magliette e canottiere	€ 20,00	3
12.3 Slip	€ 12,00	3
12.4 Reggiseni	€ 20,00	3
12.5 Calze lana	€ 8,00	3
12.6 Calzini uomo	€ 6,00	3
12.7 Collant	€ 5,00	3
12.8 Plaid-coperte lana	€ 70,00	3
12.9 Vestaglie	€ 70,00	3
12.10 Piumoni	€ 350,00	3
12.11 Lenzuola	€ 30,00	3
12.12 Tovaglie	€ 40,00	3
12.13 Copripiumoni	€ 70,00	3
12.14 Asciugamani	€ 13,00	3
12.15 Federe	€ 8,00	3
12.16 Boxer	€ 16,00	3
12.17 Body	€ 30,00	3
12.18 Calzamaglia	€ 24,00	3
12.19 Accappatoi	€ 65,00	3

02A14681

DECRETO 20 dicembre 2002.

Rilevazione dei tassi effettivi globali medi. (Periodo gennaio - marzo 2003).

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO - DIREZIONE V

Vista la legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura e, in particolare, l'art. 2, comma 1, in base al quale «il Ministro del tesoro, sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi, rileva trimestralmente il tasso effettivo globale medio, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari iscritti negli elenchi tenuti dall'Ufficio italiano dei cambi e dalla Banca d'Italia ai sensi degli articoli 106 e 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura»;

Visto il proprio decreto del 16 settembre 2002, recante la «classificazione delle operazioni creditizie per categorie omogenee, ai fini della rilevazione dei tassi effettivi globali medi praticati dagli intermediari finanziari»;

Visto da ultimo il proprio decreto del 18 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 2002 e, in particolare, l'art. 3, comma 3, che attribuisce alla Banca d'Italia e all'Ufficio italiano dei cambi il compito di procedere per il trimestre 1° luglio 2002 - 30 settembre 2002 alla rilevazione dei tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari;

Avute presenti le «istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura» emanate dalla Banca d'Italia nei confronti delle banche e degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 (pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 23 agosto 2001) e dall'Ufficio italiano dei cambi nei confronti degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, in base al quale «a decorrere dal 1° gennaio 1999 [.....] la Banca d'Italia determina periodicamente un tasso la cui misura sostituisce quella della cessata ragione normale dello sconto (tasso ufficiale di sconto) [.....] al fine dell'applicazione degli strumenti giuridici che vi facciano rinvio quale parametro di riferimento»;

Vista la rilevazione dei valori medi dei tassi effettivi globali segnalati dalle banche e dagli intermediari finanziari con riferimento al periodo 1° luglio 2002 - 30 settembre 2002 e tenuto conto della variazione del valore medio del tasso la cui misura sostituisce quella della cessata ragione normale dello sconto (tasso ufficiale di sconto) nel periodo successivo al trimestre di riferimento;

Vista la direttiva del Ministro in data 12 maggio 1999 concernente l'attuazione del decreto legislativo numero 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo;

Atteso che, per effetto di tale direttiva, il provvedimento di rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/1996 rientra nell'ambito di responsabilità del vertice amministrativo;

Sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi;

Decreta:

Art. 1.

1. I tassi effettivi globali medi, riferiti ad anno, praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari, determinati ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 7 marzo 1996, n. 108 relativamente al trimestre 1° luglio 2002 - 30 settembre 2002, sono indicati nella tabella riportata in allegato (Allegato *A*).

2. I tassi non sono comprensivi della commissione di massimo scoperto eventualmente applicata. La percentuale media della commissione di massimo scoperto rilevata nel trimestre di riferimento è riportata separatamente in nota alla tabella.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il 1° gennaio 2003.

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 marzo 2003, ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108, i tassi riportati nella tabella indicata all'art. 1 del presente decreto devono essere aumentati della metà.

Art. 3.

1. Le banche e gli intermediari finanziari sono tenuti ad affiggere in ciascuna sede o dipendenza aperta al pubblico in modo facilmente visibile la tabella riportata in allegato (Allegato *A*).

2. Le banche e gli intermediari finanziari al fine di verificare il rispetto del limite di cui all'art. 2, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108, si attengono ai criteri di calcolo delle «istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura» emanate dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio italiano dei cambi.

3. La Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi procedono per il trimestre 1° ottobre 2002 - 31 dicembre 2002 alla rilevazione dei tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari con riferimento alle categorie di operazioni indicate nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 settembre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2002

Il capo della Direzione V: MARESCA

ALLEGATO *A*

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DELLA MISURA SOSTITUTIVA DEL TASSO UFFICIALE DI SCONTO PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° luglio - 30 settembre 2002 APPLICAZIONE DAL 1° gennaio FINO AL 31 marzo 2003

Categorie di operazioni	Classi di importo in unità di euro	Tassi medi (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente (1)	fino a 5.000 oltre 5.000	12,34 9,73
Anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese effettuati dalle banche (2)	fino a 5.000 oltre 5.000	7,69 6,72
Factoring (3)	fino a 50.000 oltre 50.000	7,74 6,37
Crediti personali e altri finanziamenti alle famiglie effettuati dalle banche (4)	—	10,54
Anticipi, sconti commerciali, crediti personali e altri finanziamenti effettuati dagli intermediari non bancari (5)	fino a 5.000 oltre 5.000	20,36 15,19
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio (6)	fino a 5.000 oltre 5.000	20,31 12,67
Leasing (7)	fino a 5.000 oltre 5.000 fino a 25.000 oltre 25.000 fino a 50.000 oltre 50.000	15,01 10,18 8,90 6,68
Credito finalizzato all'acquisto rateale (8)	fino a 1.500 oltre 1.500 fino a 5.000 oltre 5.000	19,97 15,19 11,56
Mutui (9)	—	5,37

AVVERTENZA: Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/1996, i tassi rilevati devono essere aumentati della metà.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica. - I tassi non comprendono la commissione di massimo scoperto che, nella media delle operazioni rilevate, si ragguaglia a 0,59 punti percentuali.

Legenda delle categorie di operazioni.

(Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 settembre 2002; Istruzioni applicative della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi):

(1) Aperture di credito in conto corrente con e senza garanzia.

(2) Banche: finanziamenti per anticipi su crediti e documenti - sconto di portafoglio commerciale; altri finanziamenti a breve e a medio e lungo termine alle unità produttive private.

(3) Factoring: anticipi su crediti acquistati e su crediti futuri.

(4) Banche: crediti personali, a breve e a medio e lungo termine; altri finanziamenti alle famiglie di consumatori, a breve e a medio e lungo termine.

(5) Intermediari finanziari non bancari: finanziamenti per anticipi su crediti e documenti sconto di portafoglio commerciale; crediti personali, a breve e a medio e lungo termine; altri finanziamenti a famiglie di consumatori e a unità produttive private, a breve e a medio e lungo termine.

(6) Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio; i tassi si riferiscono ai finanziamenti erogati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 180 del 1950 o secondo schemi contrattuali adesso assimilabili.

(7) Leasing con durata fino e oltre i tre anni.

(8) Credito finalizzato all'acquisto rateale di beni di consumo.

(9) Mutui a tasso fisso e variabile con garanzia reale.

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA

Nota metodologica

La legge 7 marzo 1996, n. 108, volta a contrastare il fenomeno dell'usura, prevede che siano resi noti con cadenza trimestrale i tassi effettivi globali medi, comprensivi di commissioni, spese e remunerazioni a qualsiasi titolo connesse col finanziamento, praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 2002, ha ripartito le operazioni di credito in categorie omogenee attribuendo alla Banca d'Italia e all'Ufficio italiano dei cambi il compito di rilevare i tassi.

La rilevazione dei dati per ciascuna categoria riguarda le medie aritmetiche dei tassi praticati sulle operazioni censite nel trimestre di riferimento. Essa è condotta per classi di importo; limitatamente a talune categorie è data rilevanza alla durata, all'esistenza di garanzie e alla natura della controparte. Non sono incluse nella rilevazione alcune fattispecie di operazioni condotte a tassi che non riflettono le condizioni del mercato (ad es. operazioni a tassi agevolati in virtù di provvedimenti legislativi).

Per le operazioni di «credito personale», «credito finalizzato», «leasing», «mutuo», «altri finanziamenti» e «prestiti contro cessione del quinto dello stipendio» i tassi rilevati si riferiscono ai rapporti di finanziamento accesi nel trimestre; per esse è adottato un indicatore del costo del credito analogo al TAEG definito dalla normativa comunitaria sul credito al consumo. Per le «aperture di credito in conto corrente», gli «anticipi su crediti e sconto di portafoglio commerciale», il «credito revolving» e il «factoring» - i cui tassi sono continuamente sottoposti a revisione - vengono rilevati i tassi praticati per tutte le operazioni in essere nel trimestre, computati sulla base dell'effettivo utilizzo.

La commissione di massimo scoperto non è compresa nel calcolo del tasso ed è oggetto di autonoma rilevazione e pubblicazione nella misura media praticata.

La rilevazione interessa l'intero sistema bancario e il complesso degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 del Testo unico bancario.

I dati relativi agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 del medesimo testo unico sono stimati sulla base di una rilevazione campionaria. Nella costruzione del campione si tiene conto delle variazioni intervenute nell'universo di riferimento rispetto alla precedente rilevazione. La scelta degli intermediari presenti nel campione avviene per estrazione casuale e riflette la distribuzione per area geografica. Mediante opportune tecniche di stratificazione dei dati, il numero di operazioni rilevate viene esteso all'intero universo attraverso l'utilizzo di coefficienti di espansione, calcolati come rapporto tra la numerosità degli strati nell'universo e quella degli strati del campione.

La Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi procedono ad aggregazioni tra dati omogenei al fine di agevolare la consultazione e l'utilizzo della rilevazione. La tabella - che è stata definita sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi - è composta da 19 tassi che fanno riferimento alle predette categorie di operazioni.

Le categorie di finanziamento riportate nella tabella sono definite considerando l'omogeneità delle operazioni evidenziata dalle forme tecniche adottate e dal livello dei tassi di mercato rilevati.

Le classi di importo riportate nella tabella sono aggregate sulla base della distribuzione delle operazioni tra le diverse classi presenti nella rilevazione statistica; lo scostamento dei tassi aggregati rispetto al dato segnalato per ciascuna classe di importo è contenuto.

I mercati nei quali operano le banche e gli intermediari finanziari si differenziano talvolta in modo significativo in relazione alla natura e alla rischiosità delle operazioni. Per tenere conto di tali specificità, alcune categorie di operazioni sono evidenziate distintamente per le banche e gli intermediari finanziari.

Data la metodologia della segnalazione, i tassi d'interesse bancari riportati nella tabella differiscono da quelli rilevati dalla Banca d'Italia nell'ambito delle statistiche decadali e di quelle della Centrale dei rischi, orientate ai fini dell'analisi economica e dell'esame della congiuntura. Ambedue le rilevazioni si riferiscono a campioni, tra loro diversi, di banche; i tassi decadali non sono comprensivi degli oneri e delle spese connessi col finanziamento e sono ponderati con l'importo delle operazioni; i tassi della Centrale dei rischi si riferiscono alle operazioni di finanziamento di importo superiore a 75.000,00 euro.

Secondo quanto previsto dalla legge, i tassi medi rilevati sono stati corretti in relazione alla variazione del valore medio del tasso ufficiale di sconto nel periodo successivo al trimestre di riferimento. A decorrere dal 1° gennaio 1999, ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 che reca le disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale, si fa riferimento alle variazioni del tasso la cui misura sostituisce quella della cessata ragione normale dello sconto.

Dopo aver aumentato i tassi della metà, così come prescrive la legge, si ottiene il limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari.

02A14619

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

DECRETO 19 dicembre 2002.

Conferma dell'esclusione della società «BIS - Bingo international service s.r.l.» dalla graduatoria delle concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del bingo per la provincia di Udine, di cui al decreto 11 luglio 2001.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, concernente norme per l'istituzione del gioco del bingo ai sensi dell'art. 16 della legge 13 maggio 1999, n. 133;

Visto il bando di gara mediante pubblico incanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 278, del 28 novembre 2000, per l'assegnazione di ottocento concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del bingo;

Visto il decreto direttoriale 16 novembre 2000, con il quale è stato approvato il regolamento di gioco;

Visto il decreto ministeriale 1° novembre 2000, con il quale è stata approvata la convenzione tipo per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del bingo;

Viste le «Modalità per la partecipazione al pubblico incanto per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del bingo» (prot. UDG/1105 in data 29 novembre 2000);

Visti i decreti direttoriali n. UDG/70 del 24 gennaio 2001, n. UDG/84 del 30 gennaio 2001 e n. UDG/91 del 1° febbraio 2001, con i quali è stata istituita la Commissione aggiudicatrice delle concessioni per le sale destinate al gioco del bingo;

Visto il decreto direttoriale 11 luglio 2001 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 163, del 16 luglio 2001), con il quale è stata approvata, la graduatoria delle concessioni per la gestione del gioco del bingo, e successive modificazioni:

Considerato che, con sentenza n. 7304/02 del 15 maggio 2002, pubblicata mediante deposito in cancelleria in data 23 agosto 2002, il T.A.R. per il Lazio, accogliendo il ricorso proposto dalla società «BIS - Bingo international service s.r.l.» (plico n. 198 - provincia di Udine), ha annullato il predetto provvedimento di approvazione della graduatoria nei limiti dell'interesse della ricorrente (cioè nella sola parte che riguarda la provincia di Udine);

Atteso che la menzionata Commissione aggiudicatrice, riconvocata anche al fine di verificare, tra l'altro, l'effettiva sussistenza dei motivi di esclusione dalla gara dell'offerta presentata dalla società in questione, ha confermato, in data 22 maggio 2002 e quindi successivamente all'emanazione della predetta sentenza n. 7304/02, le determinazioni adottate in sede di aggiudicazione, in quanto la sala da gioco è dotata di 444 postazioni di gioco, di cui 76 al primo livello e 168 al secondo livello, per una superficie di mq. 656, non di mq. 680 come dichiarato dal concorrente, e pertanto non risulta rispettato il requisito minimo essenziale di mq. 1,5 per postazione previsto dal bando e dalle richiamate disposizioni in materia;

Atteso che l'Amministrazione, in esecuzione della predetta sentenza n. 7304/02, alla luce delle risultanze del riesame dell'offerta della società in questione effettuato dalla Commissione aggiudicatrice e della motivazione della sentenza stessa, ritiene di dover confermare l'inammissibilità dell'offerta stessa per carenza dei requisiti minimi previsti dal bando di gara:

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni di cui in premessa, si conferma l'esclusione della domanda della società «BIS - Bingo international service s.r.l.» dalla gara per l'assegnazione delle concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del bingo e, per l'effetto, si conferma, altresì, il decreto direttoriale 11 luglio 2001 nella parte di interesse della ricorrente, vale a dire per la provincia di Udine.

Avverso il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Roma, 19 dicembre 2002

Il direttore generale: TINO

02A14735

DECRETO 19 dicembre 2002.

Tabelle di ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette a decorrere dal 1° gennaio 2003.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sull'importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto l'art. 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 81, che dal 1° gennaio 1993 eleva al 10 per cento l'aggio ai rivenditori di generi di monopolio;

Visto l'art. 28 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, e successive modificazioni, che stabilisce le aliquote di base dell'imposta di consumo sui tabacchi lavorati;

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 28 febbraio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 50 del 1° marzo 1997, che fissa al 58 per cento l'aliquota di base dell'imposta di consumo delle sigarette;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 29 settembre 1997, n. 328, convertito dalla legge 29 novembre 1997, n. 410, che modifica dal 19 al 20 per cento l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto direttoriale 19 dicembre 2001 che fissa nell'allegata tabella *A*, la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti misure di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Considerato che in base ai dati risultanti dalle vendite nell'intero territorio nazionale registrate dall'Amministrazione dei monopoli di Stato, per le sigarette, la classe di prezzo più richiesta nel corso del 2002 è stata quella di euro 109 per chilogrammo convenzionale e che, pertanto, su tale classe di prezzo si applica l'aliquota di base prevista dall'art. 28, comma 1, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993 n. 427, nella misura del 58 per cento stabilita dell'art. 1 del citato decreto ministeriale 28 febbraio 1997;

Considerato che, per le altre sigarette, l'imposta di consumo si applica in base ai due elementi, fisso e proporzionale, previsti dall'art. 6 della legge 7 marzo 1985, n. 76; che l'elemento fisso è pari al 5 per cento della somma dell'importo dell'imposta di consumo sulle sigarette della classe di prezzo più richiesta (importo di base) e dell'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto percepito sulle medesime sigarette; che l'elemento proporzionale al prezzo di vendita al pubblico è pari all'incidenza percentuale dell'importo di base, diminuito dell'elemento fisso, sul prezzo di vendita al pubblico delle sigarette della classe di prezzo più richiesta;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 9 della legge 7 marzo 1985, n. 76, nella tabella allegato *A*, che sostituisce la tabella allegato *A* del decreto direttoriale 19 dicembre 2001 è fissata, a decorrere dal 1° gennaio 2003, per chilogrammo convenzionale, la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, entra in vigore il 1° gennaio 2003.

Roma, 19 dicembre 2002

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2002
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziario, registro n. 7 Economia e finanze, foglio n. 83

TABELLA *A*

SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
11,19	8,00	13,33	47,48	80,00
11,37	8,10	13,50	48,03	81,00
11.56	8,20	13.67	48,57	82,00
11.76	8,30	13,83	49,11	83,00
11,95	8,40	14,00	49,65	84,00
12.13	8,50	14,17	50,20	85,00
12,33	8.60	14,33	50,74	86,00
12.52	8,70	14,50	51,28	87,00
12,71	8,80	14,67	51,82	88,00
12.90	8,90	14,83	52,37	89,00
13,09	9,00	15,00	52,91	90,00
13,28	9,10	15,17	53,45	91,00
13,48	9,20	15,33	53,99	92,00
13,66	9,30	15,50	54,54	93,00
13,85	9,40	15.67	55,08	94,00
14.05	9,50	15,83	55,62	95,00
14,23	9,60	16,00	56,17	96,00
14.42	9,70	16,17	56,71	97,00
14,62	9,80	16,33	57,25	98,00
14,81	9,90	16,50	57,79	99,00
14,99	10,00	16,67	58,34	100,00
15.19	10,10	16,83	58,88	101,00
15,38	10,20	17,00	59,42	102,00
15,57	10,30	17,17	59,96	103,00
15,76	10,40	17,33	60,51	104,00
15,95	10,50	17,50	61,05	105,00
16,14	10.60	17,67	61,59	106,00
16,34	10,70	17,83	62,13	107,00
16,52	10.80	18,00	62,68	108,00
16,62	10,85	18,08	62,95	108,50
16,71	10,90	18,17	63,22	109,00
16,91	11,00	18,33	63.76	110,00
17.09	11,10	18,50	64.31	111.00
17,28	11,20	18,67	64,85	112,00
17.48	11.30	18,83	65,39	113.00
17,57	11,35	18,92	65,66	113,50
17,67	11,40	19,00	65,93	114,00
17,85	11,50	19,17	66,48	115,00
18.05	11,60	19.33	67,02	116,00
18,24	11,70	19,50	67,56	117,00
18,43	11.80	19,67	68,10	118,00
18,62	11,90	19,83	68,65	119,00
18,81	12,00	20,00	69,19	120,00
19,00	12,10	20,17	69,73	121,00
19,20	12.20	20,33	70,27	122,00
19,28	12,25	20,42	70.55	122.50
19,38	12,30	20,50	70,82	123,00
19.57	12,40	20.67	71.36	124,00
19,77	12,50	20,83	71,90	125,00
19.95	12,60	21,00	72,45	126,00

SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
20,14	12,70	21,17	72,99	127,00
20,34	12,80	21,33	73,53	128,00
20,53	12,90	21,50	74,07	129,00
20,71	13,00	21,67	74,62	130,00
20,91	13,10	21,83	75,16	131,00
21,10	13,20	22,00	75,70	132,00
21,29	13,30	22,17	76,24	133,00
21,48	13,40	22,33	76,79	134,00
21,57	13,45	22,42	77,06	134,50
21,67	13,50	22,50	77,33	135,00
21,86	13,60	22,67	77,87	136,00
22,06	13,70	22,83	78,41	137,00
22,24	13,80	23,00	78,96	138,00
22,43	13,90	23,17	79,50	139,00
22,63	14,00	23,33	80,04	140,00
22,81	14,10	23,50	80,59	141,00
23,00	14,20	23,67	81,13	142,00
23,20	14,30	23,83	81,67	143,00
23,39	14,40	24,00	82,21	144,00
23,49	14,45	24,08	82,48	144,50
23,57	14,50	24,17	82,76	145,00
23,77	14,60	24,33	83,30	146,00
23,96	14,70	24,50	83,84	147,00
24,06	14,75	24,58	84,11	147,50
24,15	14,80	24,67	84,38	148,00
24,24	14,85	24,75	84,66	148,50
24,34	14,90	24,83	84,93	149,00
24,53	15,00	25,00	85,47	150,00
24,72	15,10	25,17	86,01	151,00
24,92	15,20	25,33	86,55	152,00
25,00	15,25	25,42	86,83	152,50
25,10	15,30	25,50	87,10	153,00
25,29	15,40	25,67	87,64	154,00
25,49	15,50	25,83	88,18	155,00
25,67	15,60	26,00	88,73	156,00
25,86	15,70	26,17	89,27	157,00
25,96	15,75	26,25	89,54	157,50
26,06	15,80	26,33	89,81	158,00
26,25	15,90	26,50	90,35	159,00
26,43	16,00	26,67	90,90	160,00
26,63	16,10	26,83	91,44	161,00
26,82	16,20	27,00	91,98	162,00
26,92	16,25	27,08	92,25	162,50
27,01	16,30	27,17	92,52	163,00
27,20	16,40	27,33	93,07	164,00
27,39	16,50	27,50	93,61	165,00
27,58	16,60	27,67-	94,15	166,00
27,78	16,70	27,83	94,69	167,00
27,96	16,80	28,00	95,24	168,00
28,15	16,90	28,17	95,78	169,00

SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
28.35	17,00	28,33	96,32	170,00
28,53	17.10	28,50	96,87	171,00
28.72	17,20	28,67	97,41	172,00
28.92	17,30	28,83	97.95	173,00
29,11	17,40	29,00	98,49	174,00
29,29	17,50	29,17	99,04	175,00
29,49	17,60	29,33	99,58	176,00
29,68	17,70	29,50	100,12	177,00
29.87	17,80	29,67	100,66	178,00
30,06	17,90	29,83	101,21	179,00
30,25	18,00	30,00	101,75	180,00
30,44	18,10	30.17	102,29	181,00
30.64	18,20	30,33	102,83	182,00
30.82	18,30	30,50	103,38	183,00
31,01	18,40	30,67	103,92	184,00
31,21	18.50	30,83	104,46	185,00
31.39	18,60	31,00	105,01	186,00
31,58	18,70	31,17	105,55	187,00
31,78	18,80	31,33	106,09	188,00
31,97	18,90	31,50	106,63	189,00
32.15	19,00	31,67	107.18	190,00
32,35	19,10	31,83	107,72	191,00
32,54	19,20	32.00	108,26	192,00
32,73	19,30	32,17	108,80	193,00
32,92	19,40	32,33	109,35	194,00
33.11	19,50	32,50	109,89	195,00
33.30	19,60	32,67	110,43	196.00
33,50	19,70	32,83	110,97	197,00
33,68	19,80	33.00	111,52	198,00
33.87	19,90	33,17	112,06	199,00
34,07	20,00	33,33	112,60	200,00
34,25	20.10	33,50	113,15	201,00
34,44	20,20	33,67	113,69	202,00
34,64	20,30	33,83	114,23	203,00
34,83	20,40	34,00	114,77	204,00
35,01	20,50	34,17	115,32	205,00
35,21	20,60	34,33	115,86	206,00
35,40	20,70	34,50	116,40	207,00
35.59	20,80	34,67	116,94	208,00
35.78	20,90	34,83	117,49	209,00
35,97	21,00	35,00	118,03	210,00
36,16	21,10	35,17	118,57	211,00
36,36	21,20	35,33	119,11	212,00
36,54	21,30	35,50	119,66	213,00
36.73	21,40	35,67	120,20	214,00
36,93	21,50	35,83	120,74	215,00
37,11	21,60	36,00-	121,29	216,00
37.30	21,70	36.17	121,83	217,00
37,50	21,80	36,33	122,37	218,00
37,69	21,90	36,50	122,91	219,00

SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
37,87	22,00	36,67	123,46	220,00
38,07	22,10	36,83	124,00	221,00
38,26	22,20	37,00	124,54	222,00
38,45	22,30	37,17	125,08	223,00
38,64	22,40	37,33	125,63	224,00
38,83	22,50	37,50	126,17	225,00
39,02	22,60	37,67	126,71	226,00
39,22	22,70	37,83	127,25	227,00
39,40	22,80	38,00	127,80	228,00
39,59	22,90	38,17	128,34	229,00
39,79	23,00	38,33	128,88	230,00
39,97	23,10	38,50	129,43	231,00
40,16	23,20	38,67	129,97	232,00
40,36	23,30	38,83	130,51	233,00
40,55	23,40	39,00	131,05	234,00
40,73	23,50	39,17	131,60	235,00
40,93	23,60	39,33	132,14	236,00
41,12	23,70	39,50	132,68	237,00
41,31	23,80	39,67	133,22	238,00
41,50	23,90	39,83	133,77	239,00
41,69	24,00	40,00	134,31	240,00
41,88	24,10	40,17	134,85	241,00
42,08	24,20	40,33	135,39	242,00
42,26	24,30	40,50	135,94	243,00
42,45	24,40	40,67	136,48	244,00
42,65	24,50	40,83	137,02	245,00
42,83	24,60	41,00	137,57	246,00
43,02	24,70	41,17	138,11	247,00
43,22	24,80	41,33	138,65	248,00
43,41	24,90	41,50	139,19	249,00
43,59	25,00	41,67	139,74	250,00
43,79	25,10	41,83	140,28	251,00
43,98	25,20	42,00	140,82	252,00
44,17	25,30	42,17	141,36	253,00
44,36	25,40	42,33	141,91	254,00
44,55	25,50	42,50	142,45	255,00
44,74	25,60	42,67	142,99	256,00
44,94	25,70	42,83	143,53	257,00
45,12	25,80	43,00	144,08	258,00
45,31	25,90	43,17	144,62	259,00
45,51	26,00	43,33	145,16	260,00
45,69	26,10	43,50	145,71	261,00
45,88	26,20	43,67	146,25	262,00
46,08	26,30	43,83	146,79	263,00
46,27	26,40	44,00	147,33	264,00
46,45	26,50	44,17	147,88	265,00
46,65	26,60	44,33	148,42	266,00
46,84	26,70	44,50	148,96	267,00
47,03	26,80	44,67	149,50	268,00
47,22	26,90	44,83	150,05	269,00

SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
47,41	27,00	45,00	150,59	270,00
47,60	27,10	45,17	151,13	271,00
47.80	27,20	45,33	151,67	272,00
47,98	27,30	45,50	152,22	273,00
48,17	27,40	45,67	152,76	274,00
48,37	27,50	45,83	153,30	275,00
48,55	27,60	46,00	153,85	276,00
48,74	27,70	46,17	154,39	277,00
48,94	27,80	46,33	154,93	278,00
49.13	27,90	46,50	155,47	279,00
49,31	28,00	46,67	156,02	280,00
49,51	28,10	46,83	156,56	281,00
49,70	28,20	47.00	157,10	282,00
49,89	28,30	47,17	157,64	283,00
50,08	28,40	47,33	158,19	284,00
50,27	28,50	47,50	158,73	285,00
50.46	28,60	47,67	159,27	286,00
50,66	28,70	47,83	159,81	287,00
50.84	28.80	48,00	160,36	288,00
51,03	28,90	48,17	160,90	289,00
51,23	29,00	48,33	161,44	290,00
51,41	29,10	48,50	161,99	291,00
51,60	29,20	48,67	162,53	292,00
51,80	29,30	48,83	163,07	293,00
51,99	29,40	49,00	163,61	294,00
52.17	29.50	49,17	164,16	295,00
52,37	29,60	49,33	164,70	296,00
52,56	29,70	49,50	165,24	297,00
52.75	29.80	49,67	165,78	298,00
52,94	29,90	49,83	166,33	299,00
53.13	30.00	50,00	166,87	300,00
53,32	30,10	50,17	167,41	301,00
53,52	30,20	50,33	167,95	302,00
53,70	30,30	50,50	168.50	303,00
53.89	30,40	50,67	169.04	304,00
54,09	30,50	50,83	169,58	305,00
54,27	30,60	51,00	170,13	306,00
54,46	30,70	51,17	170,67	307,00
54,66	30,80	51,33	171,21	308,00
54,85	30,90	51,50	171,75	309,00
55,03	31,00	51,67	172,30	310,00
55,23	31,10	51,83	172,84	311,00
55,42	31,20	52,00	173,38	312,00
55,61	31,30	52,17	173,92	313,00
55,80	31,40	52,33	174,47	314,00
55,99	31,50	52,50	175,01	315,00
56,18	31,60	52,67	175,55	316,00
56,38	31,70	52,83	176,09	317,00
56,56	31,80	53,00	176,64	318,00
56.75	31,90	53,17	177,18	319,00

SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
56,95	32,00	53,33	177,72	320,00
57,13	32,10	53,50	178,27	321,00
57,32	32,20	53,67	178,81	322,00
57,52	32,30	53,83	179,35	323,00
57,71	32,40	54,00	179,89	324,00
57,89	32,50	54,17	180,44	325,00
58,09	32,60	54,33	180,98	326,00
58,28	32,70	54,50	181,52	327,00
58,47	32,80	54,67	182,06	328,00
58,66	32,90	54,83	182,61	329,00
58,85	33,00	55,00	183,15	330,00
59,04	33,10	55,17	183,69	331,00
59,24	33,20	55,33	184,23	332,00
59,42	33,30	55,50	184,78	333,00
59,61	33,40	55,67	185,32	334,00
59,81	33,50	55,83	185,86	335,00
59,99	33,60	56,00	186,41	336,00
60,18	33,70	56,17	186,95	337,00
60,38	33,80	56,33	187,49	338,00
60,57	33,90	56,50	188,03	339,00
60,75	34,00	56,67	188,58	340,00
60,95	34,10	56,83	189,12	341,00
61,14	34,20	57,00	189,66	342,00
61,33	34,30	57,17	190,20	343,00
61,52	34,40	57,33	190,75	344,00
61,71	34,50	57,50	191,29	345,00
61,90	34,60	57,67	191,83	346,00
62,10	34,70	57,83	192,37	347,00
62,28	34,80	58,00	192,92	348,00
62,47	34,90	58,17	193,46	349,00
62,67	35,00	58,33	194,00	350,00
62,85	35,10	58,50	194,55	351,00
63,04	35,20	58,67	195,09	352,00
63,24	35,30	58,83	195,63	353,00
63,43	35,40	59,00	196,17	354,00
63,61	35,50	59,17	196,72	355,00
63,81	35,60	59,33	197,26	356,00
64,00	35,70	59,50	197,80	357,00
64,19	35,80	59,67	198,34	358,00
64,38	35,90	59,83	198,89	359,00
64,57	36,00	60,00	199,43	360,00
64,76	36,10	60,17	199,97	361,00
64,96	36,20	60,33	200,51	362,00
65,14	36,30	60,50	201,06	363,00
65,33	36,40	60,67	201,60	364,00
65,53	36,50	60,83	202,14	365,00
65,71	36,60	61,00	202,69	366,00
65,90	36,70	61,17	203,23	367,00
66,10	36,80	61,33	203,77	368,00
66,29	36,90	61,50	204,31	369,00

SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
66,47	37,00	61,67	204,86	370,00
66,67	37,10	61,83	205,40	371,00
66,86	37,20	62,00	205,94	372,00
67,05	37,30	62,17	206,48	373,00
67,24	37,40	62,33	207,03	374,00
67,43	37,50	62,50	207,57	375,00
67,62	37,60	62,67	208,11	376,00
67,82	37,70	62,83	208,65	377,00
68,00	37,80	63,00	209,20	378,00
68,19	37,90	63,17	209,74	379,00
68,39	38,00	63,33	210,28	380,00
68,57	38,10	63,50	210,83	381,00
68,76	38,20	63,67	211,37	382,00
68,96	38,30	63,83	211,91	383,00
69,15	38,40	64,00	212,45	384,00
69,33	38,50	64,17	213,00	385,00
69,53	38,60	64,33	213,54	386,00
69,72	38,70	64,50	214,08	387,00
69,91	38,80	64,67	214,62	388,00
70,10	38,90	64,83	215,17	389,00
70,29	39,00	65,00	215,71	390,00
70,48	39,10	65,17	216,25	391,00
70,68	39,20	65,33	216,79	392,00
70,86	39,30	65,50	217,34	393,00
71,05	39,40	65,67	217,88	394,00
71,25	39,50	65,83	218,42	395,00
71,43	39,60	66,00	218,97	396,00
91,27	50,00	83,33	275,40	500,00
243,79	130,00	216,67	709,54	1.300,00

02A14781

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 20 dicembre 2002.

Proroga del commissariamento dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto dei Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478, di costituzione dell'istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante il riordinamento degli enti pubblici nazionali a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare l'art. 10 del decreto, che include l'istituto tra gli enti di ricerca;

Visto il proprio decreto in data 27 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 2001, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), adottato con delibera n. 1 del 7 febbraio 2001, dal consiglio di amministrazione dell'ente;

Visto il proprio decreto in data 17 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 25 settembre 2001, recante l'annullamento in autotutela del proprio citato decreto del 27 aprile 2001, ritenuto illegittimo in considerazione dei rilievi sullo stesso formulati dal magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'istituto;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 3, del citato decreto del 17 settembre 2001 con il quale il prof. Carlo Dell'Aringa è stato nominato commissario straordinario dell'ISFOL fino al 31 gennaio 2002 con il compito di assicurare l'ordinaria gestione dell'ente e di elaborare una proposta di adeguamento dello statuto che fosse conforme alla normativa di settore sopra indicata;

Visto i propri decreti in data 22 gennaio 2002 ed in data 5 giugno 2002, rispettivamente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 31 gennaio 2002 e n. 135 dell'11 giugno 2002, con i quali, considerato che la proposta di adeguamento dello statuto formulata dal prof. Carlo Dell'Aringa necessitava di ulteriori approfondimenti, il commissariamento dell'istituto è stato prorogato al 31 dicembre 2002;

Considerato che la procedura per l'approvazione del nuovo statuto dell'ISFOL richiede tempi non compatibili con la prossima scadenza del periodo di commissariamento dell'istituto;

Ritenuto di dover conseguentemente prorogare il commissariamento dell'ISFOL e di confermare il prof. Carlo Dell'Aringa quale commissario straordinario per la gestione ordinaria dell'istituto stesso fino alla data di insediamento degli organi di amministrazione e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2003;

Visto l'art. 13, comma 1 e comma 3, lettere *a)* e *b)*, del precitato decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, e gli articoli 5, 7 e 11 dello statuto dell'ISFOL, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1973, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

1. Il commissariamento dell'istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), disposto con decreto in data 17 settembre 2001, prorogato con successivi decreti in data 22 gennaio 2002 ed in data 5 giugno 2002, è ulteriormente prorogato fino alla data di insediamento degli organi di amministrazione del predetto Istituto e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2003.

2. Il prof. Carlo Dell'Aringa è confermato commissario straordinario dell'ISFOL a decorrere dal 10 gennaio 2003 e fino alle date sopra indicate; assume i poteri dei disciolti consiglio di amministrazione e comitato esecutivo dell'Istituto ed i compiti di assicurare l'ordinaria gestione dell'ente.

3. Al prof. Carlo Dell'Aringa è attribuito un compenso mensile pari a quello stabilito per il Presidente dell'istituto medesimo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2002

Il Ministro: MARONI

02A14765

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 20 dicembre 2002.

Elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni delle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PER LO SVILUPPO E IL POTENZIAMENTO
DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA - UFFICIO VI

Visto il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto legislativo n. 297 del 27 luglio 1999, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 593 dell'8 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 10 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2001, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297»;

Visto, in particolare, l'art. 14, del citato decreto che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzione di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Visto, inoltre, il comma 2 e ss. del richiamato art. 14 che, nel disciplinare le modalità di selezione delle domande, nonché di erogazione dei contributi ammessi, rinvia a tali fini alle disposizioni del decreto interministeriale 22 luglio 1998, n. 275;

Visto l'art. 5 del predetto decreto interministeriale che, nello stabilire le modalità di concessione delle agevolazioni, dispone, al primo comma, che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, verificata la regolarità delle domande pervenute, formi gli elenchi delle domande-dichiarazioni pervenute e ritenute ammissibili, secondo l'ordine di priorità ivi specificato e nei limiti delle risorse finanziarie all'uopo disponibili;

Viste le disponibilità, per l'esercizio 2001, delle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca ammontanti complessivamente, per gli interventi di cui al richiamato art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, a 130 miliardi di lire (€ 67.139.396,87), così come ripartiti con decreto dirigenziale n. 1349/Ric. del 4 dicembre 2001;

Visto il decreto dirigenziale n. 299/Ric. del 28 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 20 marzo 2002, concernente un primo elenco di soggetti beneficiari alle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 1 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Visto il decreto dirigenziale n. 946/Ric. del 5 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 18 luglio 2002, concernente un secondo elenco di soggetti beneficiari alle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 1 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Visto il decreto dirigenziale n. 1065/Ric. del 22 luglio 2002, concernente integrazioni di cui al secondo elenco di soggetti beneficiari alle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 1 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Visto il decreto dirigenziale n. 1324/Ric. del 24 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 2002, concernente un terzo elenco di soggetti beneficiari alle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 1 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Accertata la residua disponibilità finanziaria, conseguente all'applicazione del predetto decreto dirigenziale n. 1324/Ric. del 24 settembre 2002;

Visto il decreto dirigenziale n. 1620/Ric. del 13 novembre 2002 di ripartizione, per l'esercizio 2002, delle risorse del Fondo agevolazione alla ricerca ammontanti complessivamente, per gli interventi di cui al richiamato art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, a € 87.797.552,00 e con il quale viene confermato lo stanziamento assegnato, per lo stesso articolo 14, con il predetto decreto dirigenziale n. 1349/Ric.

Considerato pertanto che le disponibilità per gli esercizi 2001 e 2002 ammontano complessivamente a € 89.407.466,48, di cui € 51.157.277,56 per le aree depresse e € 38.250.188,92 per le aree nazionali;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla formazione di un quarto elenco, previa acquisizione e verifica della necessaria documentazione di cui all'art. 5, comma 3, del decreto interministeriale n. 275/1998;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato un quarto elenco di soggetti beneficiari delle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, formato secondo le modalità indicate nello stesso art. 14, comma 2, ed allegato al presente decreto di cui forma parte integrante.

2. Le agevolazioni di cui al primo comma, complessivamente pari a € 51.645,70 gravano sulla disponibilità delle risorse del F.A.R. 2001 e 2002:

sezione aree depresse, per € 25.822,84 di cui € 20.658,28 nella forma del credito di imposta e € 5.164,57 nella forma del contributo nella spesa;

sezione nazionale (altre aree), per € 25.822,84 di cui € 20.658,28 nella forma del credito di imposta e € 5.164,57 nella forma del contributo nella spesa.

Art. 2.

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; dello stesso è data comunicazione agli interessati.

2. Fermo restando quanto disposto al successivo comma 3, l'elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni nella forma del credito di imposta, completi degli estremi identificativi e dei relativi importi, viene trasmesso al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze;

3. L'erogazione delle agevolazioni nella forma del contributo nella spesa, nonché all'autorizzazione alla fruizione delle agevolazioni nella forma del credito d'imposta è subordinata all'acquisizione di aggiornato certificato camerale di vigenza nonché, ove necessario, della certificazione antimafia.

Roma, 20 dicembre 2002

Il dirigente: COBIS

ALLEGATO

Elenco ai sensi dell'art.14, comma 1:
contratti ammessi al finanziamento

AREA DEPRESSA

Nr. Prot. Data Ric.	Impresa Cod. fisc. / P.Iva	Prov.	Comune	Agevolazione	Contrib. spesa	Cred. imposta
7371 05/10/01	I.T.M. S.r.l. 03691500650	SA	Salerno	Nr. 1 Assunzione	5.164,57	20.658,28

ALTRA AREA

Nr. Prot. Data Ric.	Impresa Cod. fisc. / P.Iva	Prov.	Comune	Agevolazione	Contrib. spesa	Cred. imposta
6384 16/07/01	SISTEMI S.r.l. 01371640200	MN	Mantova	Nr. 1 Assunzione	5.164,57	20.658,28
TOTALE					10.329,14	41.316,56

02A14683

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 12 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio del P.R.A. di Massa Carrara.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA TOSCANA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770 e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592 e da ultimo modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante norme sulla proroga dei termini di prescrizione e decadenza per mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, applicabile anche al pubblico registro automobilistico;

Visto il decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, art. 10, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto del direttore generale delle entrate n. 1/7998/UDG del 10 ottobre 1997, con la quale i direttori regionali delle entrate sono stati delegati all'adozione dei decreti di accertamento del mancato o irregolare funzionamento degli uffici periferici del Dipartimento delle entrate;

Visto lo statuto dell'Agenzia delle entrate;

Visto il regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate;

Si dispone:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'ufficio del P.R.A. di Massa Carrara nel giorno 3 dicembre 2002 - dalle ore 14,30 alle ore 16.

Motivazioni:

la disposizione di cui al presente atto scaturisce dalla nota protocollo n. 490/2002 in data 4 dicembre 2002, con la quale la Procura generale della Repubblica di Genova ha confermato l'irregolare funzionamento dell'ufficio del P.R.A. di Massa Carrara nel giorno 3 dicembre 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16 - causato da assemblea del personale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 12 dicembre 2002

Il direttore regionale: PARDI

02A14600

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Taranto.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. *Irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle Imposte dirette di Taranto.*

1.1. È accertato l'irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Taranto nei giorni dal 6 dicembre 2002 al 10 dicembre 2002.

Motivazioni.

Le disposizioni di cui al presente atto scaturiscono dalle circostanze di seguito illustrate.

In data 11 dicembre 2002 sono stati attivati gli uffici locali circoscrizionali nella città di Taranto.

Con l'attivazione delle due nuove strutture sono stati contestualmente soppressi gli uffici imposte dirette, IVA e registro, nonché la sezione staccata della direzione regionale, operanti in quella città.

Il direttore dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Taranto, con nota protocollo n. 13 del 9 dicembre 2002, ha comunicato che alle ore 10,15 del giorno 6 dicembre 2002 sono stati interrotti i collegamenti in rete, al fine di consentire l'esecuzione dei necessari lavori per rendere operativi i server presso i nuovi uffici, nonché il protrarsi della criticità fino al 10 dicembre 2002, segnalando nel contempo l'irregolare funzionamento dell'ufficio IVA per i giorni dal 6 al 10 dicembre 2002.

Il garante del contribuente della regione Puglia, sentito al riguardo, con nota n. 1312/002 dell'11 dicembre 2002 ha espresso parere favorevole all'adozione del relativo provvedimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre regolare la fattispecie indicata nel presente atto.

Si riportano i riferimenti normativi dell'atto.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770.

Legge 25 ottobre 1985, n. 592.

Legge 18 febbraio 1999, n. 28 (art. 33).

Decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 13 dicembre 2002

Il direttore regionale: DI GIUGNO

02A14577

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio del registro di Taranto.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. *Irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Taranto.*

1.1. È accertato l'irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Taranto nei giorni dal 9 dicembre 2002 al 10 dicembre 2002.

Motivazioni.

Le disposizioni di cui al presente atto scaturiscono dalle circostanze di seguito illustrate.

In data 11 dicembre 2002 sono stati attivati gli uffici locali circoscrizionali nella città di Taranto.

Con l'attivazione delle due nuove strutture sono stati contestualmente soppressi gli uffici imposte dirette, IVA e registro, nonché la sezione staccata della direzione regionale, operanti in quella città.

Il direttore dell'ufficio del registro di Taranto, con nota protocollo n. 10065 del 9 dicembre 2002, ha comunicato che alle ore 13,30 di questa giornata, sono stati interrotti i collegamenti in rete, al fine di consentire l'esecuzione dei necessari lavori per rendere operativi i server presso i nuovi uffici, nonché il protrarsi della criticità fino al 10 dicembre 2002, segnalando nel contempo l'irregolare funzionamento dell'ufficio registro per i giorni 9 e 10 dicembre 2002.

Il garante del contribuente della regione Puglia, sentito al riguardo, con nota n. 1311/002 dell'11 dicembre 2002 ha espresso parere favorevole all'adozione del relativo provvedimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre regolare la fattispecie indicata nel presente atto.

Si riportano i riferimenti normativi dell'atto.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770.

Legge 25 ottobre 1985, n. 592.

Legge 18 febbraio 1999, n. 28 (art. 33).

Decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 13 dicembre 2002

Il direttore regionale: DI GIUGNO

02A14578

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2002.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio IVA di Taranto.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. *Irregolare funzionamento dell'ufficio IVA di Taranto.*

1.1. È accertato l'irregolare funzionamento dell'ufficio IVA di Taranto nel giorno 10 dicembre 2002.

Motivazioni.

Le disposizioni di cui al presente atto scaturiscono dalle circostanze di seguito illustrate.

In data 11 dicembre 2002 sono stati attivati gli uffici locali circoscrizionali nella città di Taranto.

Con l'attivazione delle due nuove strutture sono stati contestualmente soppressi gli uffici imposte dirette, IVA e registro, nonché la sezione staccata della direzione regionale, operanti in quella città.

Il direttore dell'ufficio IVA di Taranto, con nota protocollo n. 9145 del 10 dicembre 2002, ha comunicato che, in quella giornata, sono stati interrotti i collegamenti in rete, al fine di consentire l'esecuzione dei necessari lavori per rendere operativi i server presso i nuovi uffici, segnalando nel contempo l'irregolare funzionamento dell'ufficio IVA per il giorno 10 dicembre 2002.

Il garante del contribuente della regione Puglia, sentito al riguardo, con nota n. 1313/002 dell'11 dicembre 2002 ha espresso parere favorevole all'adozione del relativo provvedimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre regolare la fattispecie indicata nel presente atto.

Si riportano i riferimenti normativi dell'atto.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770.

Legge 25 ottobre 1985, n. 592.

Legge 18 febbraio 1999, n. 28 (art. 33).

Decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 13 dicembre 2002

Il direttore regionale: DI GIUGNO

02A14579

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 27 dicembre 2002

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,0376
Yen giapponese	124,45
Corona danese	7,4267
Lira Sterlina	0,64800
Corona svedese	9,1550
Franco svizzero	1,4567
Corona islandese	84,80
Corona norvegese	7,3060
Lev bulgaro	1,9532
Lira cipriota	0,57300
Corona ceca	31,340
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	235,73
Litas lituano	3,4522
Lat lettone	0,6098
Lira maltese	0,4175
Zloty polacco	3,9920
Leu romeno	34785
Tallero sloveno	230,1300
Corona slovacca	41,800
Lira turca	1719000
Dollaro australiano	1,8446
Dollaro canadese	1,6274
Dollaro di Hong Kong	8,0920
Dollaro neozelandese	2,0010
Dollaro di Singapore	1,8049
Won sudcoreano	1242,79
Rand sudafricano	9,1231

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è *1936,27.*

02A14855

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla deliberazione 4 dicembre 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, recante: «Bando di gara relativo alla "Realizzazione e consegna in leasing chiavi in mano del completamento fase I del nuovo arcispedale S. Anna di Ferrara. Importo complessivo presunto € 69.721.681 IVA compresa". (Deliberazione n. 337)». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 299 del 21 dicembre 2002).

In calce alla deliberazione citata in epigrafe, pubblicata nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 27, prima colonna, il nominativo del Presidente, firmatario della deliberazione medesima, invece di: «*Cheli*», leggasi: «*Garri*».

02A14772

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651305/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	**ALTAMURA (BA)**	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	**BENEVENTO**	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	**CASERTA**	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	**CAVA DEI TIRRENI (SA)**	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	**GALLARATE (VA)**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	**SALERNO**	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	**TORINO**	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002
(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della** Gazzetta Ufficiale - **parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI
(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 2 1 2 3 1 *

€ 0,77